



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale FGsc0050

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto scultura

**SOGGETTO**

Titolo Modello per il Monumento equestre a Benito Mussolini per il Littoriale di Bologna

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia MO

Comune Modena

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Museo Civico di Modena

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo dei Musei

Denominazione spazio viabilistico      Largo Porta S.Agostino, 337

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero      F.G. sc. 50

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo      sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da      1929

A      1929

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore      Graziosi Giuseppe

Dati anagrafici / estremi cronologici      1879/ 1942

Sigla per citazione      S08/00005714

## DATI TECNICI

Materia e tecnica      gesso/ patinatura

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità      cm

Altezza      30

Larghezza      15

Profondità      19

## DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Nel 1928 Graziosi ottiene dall'On. Arpinati l'incarico di realizzare il monumento equestre al Duce, da collocarsi davanti all'arco della "Torre di Maratona", progettata dall'architetto Arata sul limite dello stadio, nel punto esatto in cui si trovava Mussolini sul suo cavallo, in atto di arringare la folla, il giorno dell'inaugurazione del Littoriale. Per l'occasione l'onorevole aveva introdotto lo scultore nello studio del Duce consentendogli di immortalarlo dal vero e di modellare, così, la testa in soli cinque giorni. Nella testa che è servita da modello Graziosi è riuscito a catturare con efficacia e verità il carattere del personaggio che è presentato con l'uniforme di Comandante supremo della Milizia e quasi trasfigurato in un eroe. Il cavallo che procede con il collo inarcato, tutto muscoli e fremiti, e il condottiero che grandeggia con la torsione del busto, fiero e saldo in sella al destriero, reggendo le briglie e un rotolo in atteggiamento di comando, ripropongono tipologie legate ai grandi monumenti equestri rinascimentali, primo su tutti, il Colleoni del Verrocchio; inoltre risultano evidenti le affinità con il monumento ad Alessandro Farnese di

Francesco Mochi, per il dinamismo di gusto barocco dello scatto energico del cavallo e il movimento del manto del cavaliere, come gonfiato dal vento.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Canova M./ Piccinini F.  
Anno di edizione 2007  
Sigla per citazione 00041206  
V., pp., nn. 59

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2007  
Nome Morandi F.

## AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2013  
Nome Fiorini T.